

COMUNE DI PIANELLA

PROVINCIA DI PESCARA.

PARTE I: La relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	
Periodo temporale di vigenza		Anno/ 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Generale Presidente Responsabili di area - Componenti Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione CGIL CISL DICCAP UIL Organizzazioni sindacali partecipanti (CGIL DICCAP UIL) Organizzazioni sindacali firmatarie (CGIL DICCAP UIL)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate anno 2016
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data 12.12.2016
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? SI
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? SI
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? NO I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede :

Riparto del fondo destinato al finanziamento del salario accessorio anno 2015

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2016(escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- INDENNITA':

INDENNITA': DI RISCHIO

- *Importo massimo previsto nel fondo € 1.150,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: 37 DEL 14.09.2000 -*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: N. 8 CCDI 2015-2017*
- *criteri di attribuzione: prestaz. lavorative che comportano continua e diretta esposiz. a rischi pregiudizievoli per la salute e integrità personale es: mansioni di autista scuolabus, mansioni che comportano l' utilizzo di macchine operatrici , lavori di manutenzione strade, pubblica illuminazione, edif. Comunali ecc.*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: remunerare i dipendenti in maniera adeguata rispetto al rischio potenziale a cui sono esposti a causa delle proprie mansioni*

INDENNITA' DI DISAGIO

- *Importo massimo previsto nel fondo €1.660,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17 c.2 lett. e) CCNL01/04/1999-*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: N.9 CCDI 2015-2017*
- *criteri di attribuzione: prestazione richiesta e resa in condizioni di disagio ambientale e climatico o in condizioni sfavorevoli di tempi e modi ai fini del recupero psico-fisico nell'arco della giornata*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: remunerare i dipendenti in maniera adeguata rispetto al disagio subito e consentire all'utenza la fruizione dei suddetti servizi resi anche in condizione di disagio*

INDENNITA' DI REPERIBILITA'

- *Importo massimo previsto nel fondo € 1.155,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 23 CCNL 14.09.2000, come integrato dall'art. 11 del CCNL 5.10.2001 -*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: N.10 CCDI 2015-2017*
- *criteri di attribuzione: è corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'Ente non differibili e riferite a servizi essenziali*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: remunerare i dipendenti in maniera adeguata rispetto alla pronta presa in servizio anche fuori orario*

INDENNITÀ DI TURNO

- *Importo massimo previsto nel fondo € 6.100,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 22 CCNL 14.09.2000*
- *riferimento all'articolo del CDI aziendale: N.12 CCDI 2015-2017*
- *criteri di attribuzione: effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere*

- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: offrire quei servizi indispensabili quali quello della vigilanza per tutto l'arco della giornata*

INDENNITÀ PER MANEGGIO VALORI

- *Importo massimo previsto nel fondo € 1.487,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 36 del 14.09.2000*
- *riferimento all'articolo del CDI aziendale: N.11 CCDI 2015-2017*
- *criteri di attribuzione: indennità giornaliera attribuita al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: remunerare i dipendenti in maniera adeguata rispetto al rischio connesso al maneggio di denaro contante ed evitare agli utenti le code agli sportelli bancari o degli uffici postali.*

INDENNITÀ PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ

- *Importo massimo previsto nel fondo € 1.200,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17 comma 2 lettera i) del 01.04.99*
- *riferimento all'articolo del CDI aziendale: N.13 CCDI 2015-2017*
- *criteri di attribuzione: compete al personale che riveste specifici ruoli (uff. di anagrafe e stato civile, uff. elettorale, addetto urp ecc)*

ALTRE DESTINAZIONI:

Performance individuale e/o collettiva

- *Si rimanda al piano delle performance approvato con delibera di G.C. n. 108 in data 22.09.2015 integrata con successivo atto n. 137 de 114.12.15*
- *Importo: 10.761,37*

INCENTIVI PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI E RISORSE PER ATTUAZIONE art. 208 codice della strada per potenz. attività' p.m.

- *descrizione e criteri di remunerazione: trattasi di incentivi previsti da leggi specifiche e i cui criteri di riparto sono regolati dalle stesse o da regolamenti comunali*
- *Importo: € 92.897,16 incentivi progettaz. LL.PP. € 3.000,00 potenziamento attività Plolizia Municipale*
- *Riferimento alla norma del CCNL: ex. art. 92, c. 5 e 6, D.Lgs.n. 163/2006 per compensi progettazioni (fino al 18/08/2014); art. 13-bis D.L. n. 90/2014 per compensi fondo progettazione e innovazione (dal 19/08/2014); art. 208 codice della strada per potenziamento attività P.M.; CCNL 1999 art. 17 lett. g)*

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 11.03.2011, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

I criteri per l'assegnazione di nuove progressioni economiche, definiti nel CCDI parte normativa triennio 2015/2018, possono essere così riassunti:

le nuove progressioni economiche vengono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, tenendo conto della esperienza acquisita nel comparto regioni-autonomie locali

(20%) e merito valutato in base al punteggio attribuito al dipendente con l'applicazione del metodo di valutazione adottato dall'Ente (80%)

- f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Ai sensi dell'art. 36 e seguenti del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con il quale è stata recepita la disciplina di principio prevista nel titolo II del D.Lgs. n. 150/2009, è previsto che la performance è misurata e valutata con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, agli incaricati di P.O., ai singoli dipendenti. Il Piano delle performance è approvato unitamente al PEG

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Relazione tecnico-finanziaria D.L. n.16/2014 art.4.

Premesso che:

- in occasione della ricostruzione storica dei fondi degli anni pregressi anche a causa di un confuso quadro normativo anche di fonte negoziale, l'Ente si è avveduto di essere incorso in errore male interpretando le varie disposizioni normative e contrattuali susseguitesi nel tempo in relazione ai vincoli nella costituzione dello stesso fondo salario accessorio;
- a causa della confusione ingenerata da tale quadro normativo di fonte contrattuale, la stessa Aran è stata impegnata ad aprire le trattative per arrivare ad un CCNL che chiarisca le modalità di incremento e di ripartizione dei fondi;
- la verifica della correttezza della costituzione del fondo salario accessorio nel corso degli anni sia da considerarsi una doverosa attività di autotutela al fine di pervenire a una corretta utilizzazione delle risorse pubbliche e al recupero di quanto erroneamente stanziato ed erogato;

Vista la determinazione n. 58 del 23.11.2016 integrata con successivo atto n. 61 del 29.11.2016 inerente la Quantificazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016 e ricognizione del fondo 2004 2015 per costituzione e utilizzo, adottata dal Responsabile dell'Area Affari Generali

Considerato che dall'anzidetta operazione di ricostruzione del fondo salario accessorio è emersa una maggiore utilizzazione per gli anni dal 2006 al 2014 delle risorse disponibili come da prospetto allegato;

Che relativamente all'anno 2015 non risulta impegnata nessuna maggiore spesa rispetto al fondo ricalcolato;

La rideterminazione del fondo ha evidenziato una maggiore utilizzazione delle risorse dal 2006 al 2015 di € 14.106,16.

Al fine di regolarizzare l'erronea costituzione del fondo nell'ultimo decennio calcolato a partire dall'anno 2006 l'Ente intende avvalersi della previsione contenuta nella disposizione di cui all'art. 4 del DL n. 16/2014 ed in particolare del comma 1 il quale dispone che gli Enti che abbiano superato anche uno dei vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa, di fonte legislativa (art. 9, comma 2 bis DL 78/2010, art. 76, comma 7 DL 112/2008, art. 1, comma 557 e 562 L296/2006) e/o di natura contrattuale (in primis art. 15 CCNL 1/4/1999, nonché le successive disposizioni contrattuali che hanno stabilito o consentito, a regime o per le singole annualità, l'adeguamento o l'integrazione dei fondi in ragione percentuale di monte-salari pregressi),

sono soggetti all'obbligo del recupero integrale;

che il relativo piano di recupero deve risultare dalla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria;

che le amministrazioni incorse in errori devono adottare specifici piani di recupero da inviare, con le relazioni illustrative, entro il 31 maggio di ogni anno alla Funzione Pubblica, alla Ragioneria dello Stato e al ministero dell'Interno;

Considerato che le risorse erroneamente inserite nei fondi per la contrattazione decentrata devono essere recuperate nello stesso numero di anni in cui si è verificata l'irregolarità riscontrata "con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli";

che data l'esiguità delle somme da recuperare pari ad € € 14.106,16, si reputa opportuno provvedere in merito per un numero di due annualità;

che il recupero avviene attraverso ritenute da operare sui fondi per la contrattazione collettiva decentrata integrativa;

che non è necessario né che le quote di recupero siano le stesse né che le risorse provengano esclusivamente dalla parte stabile del fondo;

Dato atto che il recupero avverrà nel rispetto del seguente piano:

Piano di rientro	Quota annuale di recupero annuale	Modalità di recupero
2016	7.053,08	fondo salario accessorio
2017	7.053,08	fondo salario accessorio

Il Comune di Pianella ha già provveduto:

- alla regolarizzazione dei fondi di tutto il personale dell'Ente ricostruendo correttamente le fonti di alimentazione dei fondi relativamente al periodo 2004-2014 per il personale del comparto;
- tali regolarizzazioni hanno determinato la complessiva e strutturale diminuzione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stato costituito con provvedimento n. 58 del 23.11.2016 integrato con successivo atto n. 61 del 29.11.2016 per un totale di Euro 227.773,37, in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	131.876,21
Risorse variabili	95.897,16
TOTALE	227.773,37

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 130.643,00 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	99.187,73

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	4.881,20
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	3.936,45
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	3.873,17
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	6.884,11

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	14.491,69
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	24.225,26
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2016 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	92.897,16
Art. 108 Cds Miglioramento servizi sicurezza urbana e stradale	3.000,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione	

finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	2.211,94
Riduzione per riconduz. al limite di cui alla circolare 20/2015 RGS	10.555,84
Riduzione quota per personale cessato	5.782,54
Recupero quota da sforamento	7.053,08

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	131.876,21
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	95.897,16
TOTALE	227.773,37

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	17.436,00
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	77.826,00
Lavoro straordinario	9.200,00
TOTALE	104.462,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali anno 2016(art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	3.901,00
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	9.892,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	1.660,00
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	1.200,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	95.897,16
Performance	10.761,21
TOTALE	123.311,37

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	104.462,00
Somme regolate dal contratto	123.311,37
Totale	227.773,37

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 131.876,21 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa

(comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 95.262,00 Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del nucleo di valutazione .

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Si attesta che le nuove progressioni economiche per l'anno 2016 verranno attribuite secondo criteri definiti dal CCDI parte normativa triennio 2015/2018, nel rispetto del principio di selettività, ad una quota limitata di dipendenti. I criteri per l'assegnazione di nuove progressioni economiche, possono essere così riassunti:

-le nuove progressioni economiche vengono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, tenendo conto della esperienza acquisita nel comparto regioni-autonomie locali (20%) e merito valutato in base al punteggio attribuito al dipendente con l'applicazione del metodo di valutazione adottato dall'Ente (80%)

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo ricalcolato anno 2015

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015	Differenza
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>			
<i>Risorse storiche</i>			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	99.187,73	99.187,73	
<i>Incrementi contrattuali</i>			
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	4.881,20	4.881,20	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	3.936,45	3.936,45	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	3.873,17	3.873,17	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	6.884,11	6.884,11	
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>			
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (R.I.A.)	14.491,69	13.095,49	1.396,20
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)			
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	24.225,26	24.421,56	-196,30
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2			
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari			
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>			
Totale	157.479,61	156.279,71	1.199,90
<i>Risorse variabili</i>			
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>			
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza			
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	95.897,16	103.367,38	-7.470,22

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015	Differenza
Art. 15, comma 2			
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni			
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori			
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>			
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	92.897,16	96.004,00	-3.106,84
Art. 108 Cds Miglioramento servizi sicurezza urbana e stradale	3.000,00	3.000,00	
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT			
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario			
Somme non utilizzate l'anno precedente		3.729,00	
Altro		634,38	
<i>Totale risorse variabili</i>			
Totale	95.897,16	103367,38	-7.470,22
<i>Decurtazioni del Fondo</i>			
CCNL 31/3/1999 articolo 7			
CCNL 1/4/1999 articolo 19			
Personale incaricato di p.o.			
Trasferimento ATA	2.211,94	2.211,94	
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).			
Riduzione per riconduz. al limite di cui alla circolare 20/2015 RGS	10.555,84	2.885,47	7.670,37
Riduzione quota per personale cessato	5.782,54	10.211,69	-4.429,15
Recupero quota da sfioramento	7.053,08		-7.053,08
Decurtazione proporzionale variabili			
Altro			
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>			
	-25.603,40	- 15.309,10	10.294,30
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
Risorse fisse	157.479,61	156.279,71	1.199,90
Risorse variabili	95.897,16	103.367,38	-7.470,22
Decurtazioni	-25.603,40	- 15.309,10	7.053,08
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
Totale	227.773,37	244.337,99	-16564,62

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate variabili e fisse sono imputate nei diversi capitoli di bilancio relativi al personale ad eccezione di quelle relative al fondo di produttività, al compenso dei vigili ed ai compensi per la progettazione sono imputati nei seguenti capitoli di bilancio e precisamente cap 710- relativi al personale.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato:

- È stata applicata in via preventiva la decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2010 e la riduzione del personale in servizio

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo variabile come determinato dall'Amministrazione è impegnato al 710 del bilancio.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate al capitolo imputate nei diversi capitoli di bilancio relativi al personale

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Pianella 7/12/2016

Il Responsabile dell'area affari generali

Elena Cancelli



Responsabile dell'area Contabilità e Bilancio

Mirella Di Donato

